Picco di accessi al Pronto Soccorso, le ambulanze restano bloccate all’esterno. Cosa è successo

Qualche attimo di difficoltà si è vissuto quest’oggi, all’esterno del Pronto Soccorso dell’ospedale Umberto I di Siracusa. Attorno alle 13, alcune ambulanze sono rimaste bloccate in attesa prima di poter completare le procedure di accettazione dei pazienti. A determinare la situazione sarebbe stato un afflusso anomalo e particolarmente concentrato nel giro di pochi minuti con sette mezzi di soccorso arrivati quasi in contemporanea, a cui si sono aggiunti gli accessi ordinari di utenti che si sono rivolti autonomamente al reparto di emergenza.

Un picco improvviso di richieste che ha messo sotto pressione il servizio di triage, dove in quel momento un solo sanitario, generalmente un infermiere, era impegnato nelle procedure di registrazione e presa in carico dei pazienti in entrata. Una situazione che ha inevitabilmente prodotto rallentamenti, con ripercussioni anche sui mezzi di soccorso in attesa all’esterno. In poco meno di trenta minuti, il caos era rientrato.

L’episodio, però, riporta al centro il tema della dotazione organica del Pronto Soccorso per il quale – da tempo – viene evidenziata la necessità di rinforzi. La carenza di medici e le poche “vocazioni” ospedaliere hanno condotto alla situazione attuale. Le poche figure professionali di turno, cercano quotidianamente di far fronte alle necessità con impegno e attenzione. Episodi come quello di oggi evidenziano quanto possa diventare complicato gestire picchi improvvisi di accessi con risorse umane limitate.